

Il Corridoio Centrale potrebbe dare impulso all'economia georgiana del 3,6% - Banca Mondiale

A cura di Natiko Taktakishvili – Business Media

Secondo un nuovo rapporto della Banca Mondiale, lo sviluppo del Corridoio Medio potrebbe incrementare l'economia georgiana del 3,61% e l'occupazione dello 0,79% nel lungo termine. Il rapporto valuta il potenziale economico del Corridoio di Trasporto Transcaspico e il suo impatto sui paesi lungo il percorso.

Secondo la Banca Mondiale, il corridoio potrebbe incrementare le economie dei paesi partecipanti in media del 3,3% e l'occupazione del 2,9%, a condizione che i governi combinino gli investimenti infrastrutturali con riforme politiche, istituzionali e operative. I benefici attesi deriverebbero dalla riduzione delle barriere ai trasporti, dal miglioramento dell'affidabilità delle catene di approvvigionamento e dall'ampliamento dell'accesso ai mercati.

Il corridoio collega nove paesi: Azerbaijan, Georgia, Armenia, Turchia, Kazakistan, Kirghizistan, Tagikistan, Turkmenistan e Uzbekistan. La Banca Mondiale afferma che il miglioramento dei collegamenti di trasporto e la riduzione dei costi commerciali e logistici potrebbero generare benefici economici in tutta la regione, con entità variabile a seconda dei singoli paesi.

Secondo il rapporto, saranno necessari oltre 25 miliardi di dollari di investimenti entro il 2040, in particolare nelle reti ferroviarie, nei porti marittimi e nelle strade. La Banca Mondiale afferma che l'ammodernamento delle infrastrutture, unito a sistemi di commercio e trasporto più efficienti, potrebbe rafforzare il ruolo del corridoio come motore di crescita economica e occupazionale a lungo termine.

